



COMUNE DI CASNIGO

Provincia di Bergamo

c.a.p. 24020 – tel. 035 740001 fax 035 740069

e-mail: protocollo@comune.casnigo.bg.it - e-mail cert. protocollo@cert.casnigo.it

Deliberazione di **G.C.** n. **162** seduta del **9/10/2013**

OGGETTO:

RICHIESTA DI AMPLIAMENTO DELL'INSEDIAMENTO PRODUTTIVO DELLA DITTA CILAS ALPINA S.R.L. IN VARIANTE AL VIGENTE P.G.T. - ART. 14 L.R. 12/2005. AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER VARIANTE URBANISTICA - PROCEDURA SPORTELLO UNICO IMPRESE -D.P.R. 160/2010) - NOMINA AUTORITA' COMUNALI ED ENTI PER VERIFICA AMBIENTALE D.LGS. 152/2006, ART. 4 L.R. 12/2005, D.G.R. 6420/2007 E S.M.I.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

L'anno **duemilatredici** addì **nove** del mese di **ottobre**, alle ore 17.30, in CASNIGO, in una sala del Palazzo Civico, a seguito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Signori:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Pres.</i>	<i>Ass.</i>
GIACOMO AIAZZI	SINDACO	X	
BERNARDI GIOVAN BATTISTA	ASSESSORE	X	
RUGGERI LUCA	ASSESSORE ESTERNO	X	
IMBERTI SIMONA	ASSESSORE / VICE SINDACO		X
<i>Totale</i>		3	1

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Signor RAPISARDA DR. LEOPOLDO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor GIACOMO AIAZZI nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

La Giunta Comunale, come sopra riunita, ha adottato il provvedimento entro riportato.

COMUNE DI CASNIGO - (Delibera di G.C. n. 162 del 09.10.2013)

OGGETTO: RICHIESTA DI AMPLIAMENTO DELL'INSEDIAMENTO PRODUTTIVO DELLA DITTA CILAS ALPINA S.R.L. IN VARIANTE AL VIGENTE P.G.T. - ART. 14 L.R. 12/2005. AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER VARIANTE URBANISTICA - PROCEDURA SPORTELLO UNICO IMPRESE -D.P.R. 160/2010)- NOMINA AUTORITA' COMUNALI ED ENTI PER VERIFICA AMBIENTALE D.LGS. 152/2006, ART. 4 L.R. 12/2005, D.G.R. 6420/2007 E S.M.I.

PARERI PREVENTIVI

SETTORE TECNICO: Il Sottoscritto Responsabile del Settore, ai sensi dell'art. 49 - comma 1 – del D.Lgs. n. 267/2000, in ordine alla sola regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto, esprime parere favorevole perché conforme alla normativa tecnica che regola la materia.

IL RESPONSABILE
f.to: Meroni arch. Igor

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- La ditta Ditta Cilas Alpina s.r.l. (C. F. – P.Iva 02298420163) con sede a Casnigo in via Preda n. 9, con istanza prot. n. 3324 del 13.05.2013, integrata in data 08.08.2013 con prot. n. 5649, con prot. n. 4534 del 01.07.2013, ha presentato richiesta di ampliamento edificio industriale esistente in Casnigo in via Preda n. 9;
- Il Piano di Governo del Territorio del Comune di Casnigo approvato con delibera C.C. n. 17 del 04.05.2011, e il documento di piano per il P.G.T. con lo studio geologico che ne è parte integrante, forniscono indicazioni e prescrizioni per le aree interessate dal progetto della ditta Cilas Alpina s.r.l.;
- il progetto per l'ampliamento richiesto risulta parzialmente difforme alle prescrizioni del vigente Piano di Governo del Territorio;
- la Giunta Comunale con deliberazione n. 123 in data 31.07.2013 ha individuato il responsabile delle funzioni di Sportello Unico Imprese ai sensi del D.P.R. 160/2010 e s.m.i., definendone l'ambito di attività istruttoria per la predisposizione di tutti gli atti conseguenti necessari e correlati alla verifica ambientale e alla proposta di variante urbanistica per l'ampliamento richiesto ai sensi del D.P.R. 160/2010 e s.m.i., della L.R. 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i. e disposizioni collegate;
- per la verifica ambientale l'Amministrazione deve altresì individuare i soggetti preposti e gli enti competenti in materia ambientale per la conferenza di verifica secondo indicazioni del modello metodologico procedurale approvato dalla Regione Lombardia con D.G.R. 6420 del 27/12/2007 e s.m.i. e secondo le particolarità dell'ambito specifico;
- che per l'ambito specifico per le funzioni di tutela ambientale, della salute pubblica e territorialmente interessati, secondo indicazioni dell'art. 3.5 del modello metodologico allegato alla D.G.R. 6420/2007 e s.m.i. e delle autorità comunali procedente e competente, sono i seguenti soggetti ed enti:

Soggetti competenti in materia ambientale: ARPA Lombardia e Dipartimento di Bergamo e ASL della Provincia di Bergamo, Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici, Ministero per i Beni e le attività culturali, Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici Per le province di Milano, Bergamo, Como, Soprintendenza per i Beni Archeologici per la Lombardia,

Enti territorialmente interessati: Comuni limitrofi: Colzate, Cazzano Sant'Andrea, Vertova, Gandino, Fiorano al Serio, Cene, Gorno, Ponte Noss, Comunità Montana Valle Seriana, Regione Lombardia, Provincia di Bergamo - Comando Provinciale Vigili del Fuoco, Ente gestore del servizio idrico (UNIACQUE S.P.A.), Ente gestore della pubblica fognatura (UNIACQUE S.P.A.), ENEL DISTRIBUZIONE – MILANO, ENEL RETE GAS;

- che l'avvio del procedimento di variante urbanistica ai sensi del D.P.R. 160/2010 e s.m.i. con preliminare verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) per il progetto della ditta Cilas Alpina s.r.l., sarà reso pubblico e comunicato ai soggetti interessati per la verifica ambientale ai sensi dell'art. 4 L.R. 12/2005 e s.m.i. e per la conferenza di servizi di variante urbanistica ai sensi del D.P.R. 160/2010 e s.m.i. e della L.R. 12/2005;

TENUTO CONTO:

- della procedura istruttoria per approvazione delle istanze di ampliamento delle attività produttive difformi alle previsioni del vigente strumento urbanistico, ai sensi dell'art. 97 della L.R. 12/2005 e s.m.i. e del D.P.R. 160/2010 e s.m.i. e disposizioni collegate.
- della procedura di variante urbanistica ai sensi della L.R. 12/2005, con l'acquisizione dei pareri tramite conferenza dei servizi della legge n. 241/90 e s.m.i.
- della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), e di Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA) ai sensi delle seguenti disposizioni:
 - D.Lgs. 152 del 3 aprile 2006;
 - Art. 4 L.R. 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i.;
 - DCR VIII/351 del 13 marzo 2007 recante "Indirizzi per la valutazione ambientale dei piani e programmi (articolo 4, comma 1, LR 11 marzo 2005, n. 12)";
 - DGR VIII/6420 del 27.12.2007 e s.m.i. recante il modello metodologico procedurale e organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi;

DATO ATTO:

- ✓ che il progetto di ampliamento della ditta Cilas Alpina s.r.l., costituito dalla documentazione tecnico amministrativa prodotta in sede di prima istanza e con le successive integrazioni, è soggetto a perfezionamento con i documenti richiesti o prescritti in sede di valutazione ambientale e di conferenza istruttoria;
- ✓ che fa parte integrante e sostanziale del progetto di ampliamento la bozza di convenzione urbanistica per l'attuazione del progetto di ampliamento, con le previste opere di urbanizzazione/standard e con gli impegni e le garanzie a carico dell'attuatore, qui allegata in forma di bozza che sarà perfezionata per l'attuazione del progetto;
- ✓ che per la verifica di assoggettabilità alla VAS è stato predisposto apposito documento di sintesi ai sensi della D.G.R. 6420/2007 e s.m.i.;
- ✓ che dalla documentazione presentata in allegato all'istanza si rileva la conformità dell'insediamento produttivo alle norme in materia sanitaria e di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- ✓ che dalla documentazione allegata all'istanza si rileva la non incompatibilità dell'intervento con le norme e con le indicazioni dei piani sovraordinati in materia di tutela ambientale;

VISTA la proposta del Responsabile dello Sportello Unico Imprese, geom. Renato Bondesan, di avvio del procedimento per variante urbanistica ai sensi del D.P.R. 160/2010 e s.m.i., e preliminare verifica ambientale ai sensi dell'art. 4 L.R. 12/2005 e s.m.i., per la richiesta di ampliamento presentata dalla ditta Cilas Alpina s.r.l. con prot. n. 3324 del 13.05.2013, integrata in data 08.08.2013 con prot. n. 5649, con prot. n. 4534 del 01.07.2013;

VISTA la relazione di sintesi per la Documento di sintesi per la "verifica di "assoggettabilità alla VAS" del progetto in variante al P.G.T. richiesto dalla ditta Cilas Alpina s.r.l.;

RAVVISATE le condizioni per l'avvio della procedura prevista all'art. 8 del D.P.R. 160/2010 e s.m.i. con preliminare valutazione ambientale ai sensi dell'art. 4 L.R. 12/2005 secondo il modello metodologico procedurale introdotto con D.G.R. 6420/2007 e s.m.i.;

DATO ATTO che lo sviluppo della procedura prevede la costituzione di una apposita struttura procedente e competente per la Valutazione ambientale del progetto propedeutica all'iter istruttorio per la variante urbanistica;

DATO ALTRESÌ ATTO che la procedura di Sportello Unico per le Attività Produttive è regolamentata dall'art. 97 della L.R. 12 del 2005 e s.m.i. e dall'art. 8 del D.P.R. 7 settembre 2010 n. 160;

RICHIAMATO l'allegato 1r "Modello metodologico procedurale e organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi alla D.G.R. n.9/761 del 10 novembre 2010 e in particolare l'art. 2.2 che regola la verifica di assoggettabilità alla VAS;

CONSIDERATO quanto indicato dalla Circolare Regionale approvata dalla Direzione Generale Territorio e Urbanistica con Atto n. 692 – 13071 del 14/12/2010 nonché gli artt.3 e 4 del succitato allegato 1r alla DGR n. 9/761 – 2010, circa la necessità di individuare con atto formale le figure dei Soggetti interessati e le Modalità di Consultazione, Comunicazione e Informazione;

VISTE le norme vigenti in materia ambientale ed in particolare:

- la Direttiva della Comunità Europea in data 27.06.2001 n. 2001/42/CE;
- il Decreto Legislativo 03 aprile 2006 n° 152 "norme in materia ambientale";
- la Legge Regionale 12 del 11.03.2005;
- la D.C.R.L. 13 marzo 2007 – n. VIII/351 "Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi (art. 4 comma1, l.r. 11 marzo 2005, n. 12);

VISTE ALTRESÌ:

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 8/6420 del 27 dicembre 2007 "Determinazione della procedura per la Valutazione Ambientale di Piani e Programmi VAS" - (art. 4, l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007);
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 8/10971 del 30.12.2009. "determinazione delle procedure di valutazione ambientale di piani e programmi – VAS (art. 4, l.r. n. 12/2005; d.c.r. n.351/2007) – Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 16 gennaio 2008, n. 4, modifica, integrazione e inclusione di nuovi modelli";

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso a norma dell' art. 49 del decreto legislativo n. 267 del 18.8.2000, allegato al presente atto;

VISTI gli artt. 48, 124 e seguenti del Tit. VI, capo primo, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) l'avvio della verifica su assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) secondo il modello metodologico procedurale approvato con D.G.R. 6420/2007 e s.m.i., sulla scorta del progetto allegato all'istanza della ditta Cilas Alpina s.r.l., e degli elementi indicati nel rapporto ambientale preliminare e nel documento di sintesi a tal fine predisposto;
- 2) l'avvio alla procedura di variante urbanistica ai sensi dell'art. 13 L.R. n. 12/2005 e s.m.i., con procedura istruttorio secondo la disciplina sullo Sportello Unico per le Attività Produttive, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 e s.m.i. con Conferenza dei Servizi prevista all'art. 14 e collegati della Legge 241/90 per progetti in difformità allo strumento urbanistico comunale;

- 3) Di individuare il Responsabile dello Sportello Unico Imprese ai del D.P.R. n. 160/2010 e s.m.i., nella persona del Geom. Renato Bondesan, secondo l'atto di indirizzo assunto con deliberazione della Giunta Comunale n. 123 del 31.07.2013 per l'ambito di attività istruttoria dell'istanza e per tutti gli atti conseguenti, necessari e correlati, alla verifica ambientale ed alla proposta di variante urbanistica per l'ampliamento richiesto ai sensi della L.R. 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i.;
- 4) Di recepire la bozza di convenzione urbanistica come parte integrante e sostanziale del progetto di ampliamento che, allegata alla presente per farne integrante, dovrà essere sottoscritta e perfezionata entro i termini di approvazione definitiva;
- 5) Di dare atto che il "SOGGETTO PROPONENTE" è la ditta Cilas Alpina s.r.l. con sede a Casnigo Via Preda n. 9;
- 6) Di individuare quale "AUTORITA' PROCEDENTE", per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) ai sensi dell'art. 4 L.R. n. 12/2005 e s.m.i., il geom. Renato Bondesan, Responsabile dello Sportello Unico Imprese, incaricato;
- 7) Di individuare quale "AUTORITA' COMPETENTE", relativamente al processo di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), l'arch. Igor Meroni, Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Casnigo, in possesso delle adeguate competenze tecnico professionali e gestionali del territorio ed in materia ambientale, e per una pertinente valutazione in materia di tutela, protezione e valorizzazione dei luoghi e di sviluppo sostenibile;
- 8) Di specificare che alle conferenze di verifica per la V.A.S., gli enti interessati ed i soggetti competenti in materia ambientale saranno invitati tramite fax/PEC, mentre il pubblico verrà informato tramite pubblicazioni all'albo e sul sito internet comunale;
- 9) Di demandare i necessari e conseguenti adempimenti, correlati all'attuazione del presente atto, alle autorità procedente e competente ed al Responsabile dello Sportello Unico Imprese;
- 10) Di istituire nell'ambito della procedura di Sportello Unico Imprese, la conferenza di verifica e di valutazione quale ambito istruttorio, per acquisire elementi informativi volti a costituire un quadro conoscitivo condiviso ed i pareri degli enti territorialmente interessati, dei soggetti competenti in materia ambientale e del pubblico;
- 11) Di individuare i seguenti soggetti ed enti territorialmente interessati competenti in materia ambientale, per la conferenza di verifica su assoggettabilità V.A.S. e per l'eventuale Valutazione Ambientale i seguenti soggetti ed enti:

Soggetti competenti in materia ambientale

- ARPA Lombardia e Dipartimento di Bergamo
- ASL della provincia di Bergamo
- Ministero per i Beni e le attività culturali
- Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici
- Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici Per le province di Milano, Bergamo, Como
- Soprintendenza per i Beni Archeologici per la Lombardia

Enti territorialmente interessati

- Comuni limitrofi: Colzate, Cazzano Sant'Andrea, Vertova, Gandino, Fiorano al Serio, Cene, Gorno, Ponte Nossa
- Comunità Montana Valle Seriana.

- Regione Lombardia
 - STER- (ex Genio civile).
 - DG Territorio e Urbanistica - Struttura VAS
- Provincia di Bergamo –
 - Settore Ambiente struttura VAS
 - Settore politiche del territorio
 - Settore Pianificazione territoriale, Urbanistica
- Comando Provinciale Vigili del Fuoco
- Ente gestore del servizio idrico (UNIACQUE S.P.A.)
- Ente gestore della pubblica fognatura (UNIACQUE S.P.A.)
- ENEL DISTRIBUZIONE - MILANO
- ENEL RETE GAS

12)Di precisare che, in conformità alle disposizioni di cui ai punti 3.4 – 3.5 – 3.6 dell'allegato 1R alla D.G.R.L. 9/761 del 10.09.2010, l'Autorità Procedente d'intesa con l'Autorità competente provvederanno ad attivare le modalità di coinvolgimento per la verifica su assoggettabilità alla V.A.S. o per la valutazione ambientale del progetto, propedeutica all'avvio della variante allo strumento urbanistico, integrando se del caso, i soggetti e gli enti suindicati con ulteriori soggetti ed enti eventualmente ritenuti necessari per le specifiche valutazioni;

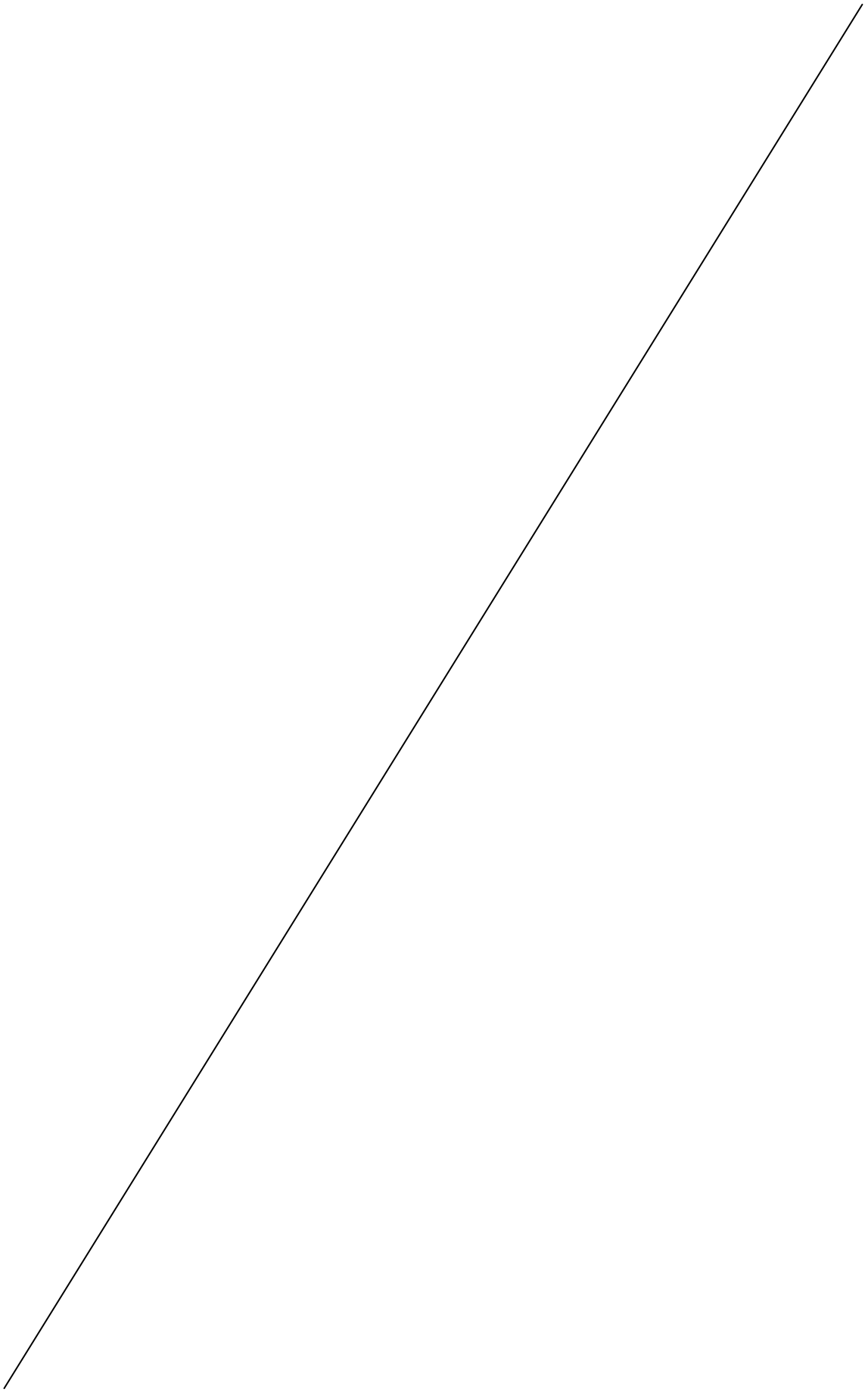
13)Di precisare che, espletata la verifica su assoggettabilità, o la valutazione ambientale strategica ai sensi dell'art. 4 L.R. n. 12/2005, il Responsabile dello Sportello Unico Imprese coordinerà la procedura di variante urbanistica tramite avvio della Conferenza di Servizi, invitando ai sensi dell'art. 8 D.P.R. n. 160/2010 e della Legge n. 241/90 e s.m.i., gli uffici ed enti competenti ad esprimere il proprio parere per la variante al P.G.T. ai sensi e con le modalità previste all'art. 13 L.R. n. 12/2005 e s.m.i.;

14)Di disporre che del presente atto venga data pubblica informazione attraverso le seguenti modalità:

- Albo Pretorio on line;
- Sito internet comunale;
- Sito internet regionale dedicato ai procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica (SIVAS);
- comunicazione ai soggetti, uffici ed enti interessati;

15)Di dare atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa;

16)Di rendere la presente delibera immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs 267/2000, con separata unanime votazione, espressa per alzata di mano.



Deliberazione di G.C. n. 162 del 9/10/2013

(COPIA)

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

F.to: GIACOMO AIAZZI



IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to: RAPISARDA DR. LEOPOLDO

- In esecuzione all'art. 124, comma primo, del D.Lgs. n. 267/2000 si dispone che l'incaricato della pubblicazione provveda all'affissione, in copia, del presente atto, all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi, dal 14/10/2013 a tutto il 29/10/2013
- In esecuzione all'art. 125, del D.Lgs. n. 267/2000, contestualmente all'affissione, lo stesso venga trasmesso, a cura dell'Ufficio Segreteria, in elenco ai capigruppo consiliari
- Ai sensi dell'articolo 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 la presente deliberazione, decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione diverrà esecutiva, e precisamente il **24/10/2013**

Casnigo, lì 14/10/2013

Il Responsabile
del Settore Amministrativo - Finanziario
F.to: MUCI DR.SSA SIMONETTA



COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE in carta libera per uso amministrativo.

Casnigo, lì 14/10/2013

Il Responsabile
del Settore Amministrativo - Finanziario
(MUCI DR.SSA SIMONETTA)



Barrare la casella se ricorre il caso

La stessa è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.